



UN INVESTIMENTO PER IL TUO FUTURO

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE e FAMIGLIA	
Servizio formazione	formazione@regione.fvg.it lavoro@certregione.fvg.it tel + 39 040 377 5298 fax + 39 040 377 5092 I - 34133 Trieste, via San Francesco 37

Decreto n° 14411/LAVFORU del 25/05/2020

Fondo Sociale Europeo. Programma Operativo regionale 2014-2020. Integrazione delle Direttive per la presentazione e realizzazione delle operazioni connesse al contratto di apprendistato professionalizzante

Il Direttore del Servizio formazione

Vista la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 “Norme in materia di formazione e orientamento nell’ambito dell’apprendimento permanente”;

Visto l’articolo 61, comma 1, della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18, il quale prevede che la Regione promuova un’offerta stabile di formazione rivolta ai lavoratori assunti con contratto di apprendistato;

Visto l’articolo 44, comma 3, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, il quale prevede la predisposizione da parte delle Regioni di un’offerta formativa pubblica rivolta ai lavoratori assunti con contratto di apprendistato professionalizzante e finalizzata all’acquisizione di competenze di base e trasversali;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 242 del 19 febbraio 2016 che approva il documento “Apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere – Linee guida per la programmazione della formazione di base e trasversale (art. 44 – D.lgs. n. 81/2015)”;

Visto il decreto n. 1061/LAVFORU dell’11 febbraio 2019 e successive modifiche e integrazioni, con il quale sono state emanate le Direttive per la presentazione e realizzazione delle operazioni connesse al contratto di apprendistato professionalizzante, di seguito Direttive;

Ritenuto opportuno, alla luce dell’intervenuta approvazione della nuova UCS 50 – Formazione a distanza con deliberazione della Giunta regionale n. 678 dell’8 maggio 2020, di provvedere all’ampliamento dell’attuale offerta formativa rivolta ai giovani assunti con contratto di apprendistato professionalizzante basata su una modalità di didattica esclusivamente in presenza, con una nuova offerta di percorsi formativi realizzabili in tutto o in parte anche a distanza;

Ritenuto pertanto opportuno integrare le sopracitate Direttive fornendo all’ATI apprendisti.fvg 1921 indicazioni integrative riferite a nuove possibilità di articolazione oraria della formazione attivata nell’ambito di una determinata edizione corsuale in funzione dell’utilizzo e dell’intensità della modalità

didattica a distanza, come dettagliato nel documento “Indicazioni operative per la realizzazione delle edizioni corsuali anche attraverso modalità a distanza”, parte integrante del presente decreto;

Richiamato il Regolamento di organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1363 del 23 luglio 2018, relativa all’articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e successive modifiche e integrazioni.

Decreta

1. Per le motivazioni indicate in premessa, sono integrate le “Direttive per la presentazione e realizzazione delle operazioni connesse al contratto di apprendistato professionalizzante”, emanate con decreto n. 1061/LAVFORU dell’11 febbraio 2019 e successive modifiche, come dettagliato nel documento “Indicazioni operative per la realizzazione delle edizioni corsuali anche attraverso modalità a distanza”, parte integrante del presente decreto.
2. La presentazione delle operazioni riferite a nuove possibilità di articolazione oraria della formazione attivata nell’ambito di una determinata edizione corsuale in funzione dell’utilizzo e dell’intensità della modalità didattica a distanza è consentita dal giorno successivo all’emanazione del presente decreto.
3. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, data del protocollo

(Igor De Bastiani)
Firmato digitalmente

EG/

INDICAZIONI OPERATIVE PER LA REALIZZAZIONE DELLE EDIZIONI CORSUALI ANCHE ATTRAVERSO MODALITÀ A DISTANZA

1. PREMESSA

1. Il presente documento integra le Direttive per la presentazione e realizzazione delle operazioni connesse al contratto di apprendistato professionalizzante approvate con decreto n. 1061/LAVFORU dell'11 febbraio 2019 e successive modifiche ed integrazioni, di seguito Direttive, alla luce:
 - a. delle possibilità offerte dalla nuova UCS 50 - Formazione a distanza introdotta con deliberazione della Giunta regionale n. 678 dell'8 maggio 2020;
 - b. della necessità di ampliare l'attuale offerta formativa rivolta ai giovani assunti con contratto di apprendistato professionalizzante basata su una modalità di didattica esclusivamente in presenza, con una nuova offerta di percorsi formativi realizzabili in tutto o in parte anche a distanza.
2. Fermo restando quanto previsto dalle Direttive in merito alle modalità di presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni (edizioni corsuali) il presente documento fornisce indicazioni integrative riferite a nuove possibilità di articolazione oraria della formazione attivata nell'ambito di una determinata edizione corsuale in funzione dell'utilizzo e dell'intensità della modalità didattica a distanza.
3. L'attivazione della modalità didattica a distanza nell'ambito di una determinata edizione corsuale presuppone da parte dell'ente incaricato dello svolgimento dell'attività una verifica preventiva dell'adeguata dotazione informatica da parte degli allievi.

2. DESCRIZIONE E STRUTTURA DELLE OPERAZIONI

1. Tutti i prototipi formativi possono essere realizzati nelle varie edizioni corsuali unicamente attraverso il seguente schema di articolazione che combina le 2 diverse modalità realizzative (in presenza/a distanza). Lo schema è riferito ad un modulo di 40 ore ed è pertanto replicabile per prototipi di 80 ore.

Tipologia di erogazione della formazione	Ore in presenza (UCS 6)	Ore a distanza (UCS 50)
A	40	0
B	32	8
C	24	16
D	16	24
E	8	32
F	0	40

2. In attesa della predisposizione di una puntuale regolamentazione regionale che disciplini in maniera compiuta le modalità di formazione a distanza le edizioni corsuali, qualora ne prevedano l'attivazione, possono essere attivate **unicamente nella modalità sincrona**.
3. Il **numero minimo** di allievi consentito per l'avvio delle edizioni corsuali è **pari a 8**, ad eccezione delle edizioni corsuali che fanno riferimento alla tipologia di erogazione della formazione "A" di cui alla tabella dell'articolo 2 del presente documento per la quale non esistono numeri minimi. Il numero massimo di allievi consentito è pari a 25.
4. recuperi possono essere effettuati in tutte le Tipologie di erogazione previste dal presente documento, fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 1, comma 6, dell'Allegato 1 delle Direttive. Si precisa che, ad eccezione della Tipologia A, **gli allievi interessati da eventuali recuperi rientrano nel computo** del numero minimo di 8 allievi previsti all'avvio del percorso garantendo che almeno 6 allievi seguano l'intero percorso.

3. RISORSE E GESTIONE FINANZIARIA

1. Le operazioni sono gestite attraverso l'applicazione dell'UCS 6 – Formazione nell'apprendistato e dell'UCS 50 – Formazione a distanza così come stabilite dal Documento UCS nella versione approvata con delibera della Giunta regionale n. 678 dell'8 maggio 2020.
2. Il costo complessivo di ogni operazione è determinato, con riferimento alle diverse tipologie previste dalla tabella di cui all'articolo 2 dalla somma delle seguenti UCS:

UCS 6 (10,00 EUR) * numero ore allievo * numero allievi

+

UCS 50 (127,00 EUR) * numero ore corso

4. PRESENTAZIONE

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 11 delle Direttive, l'inserimento dell'edizione corsuale, mediante l'applicativo WEBFORMA, riporta nell'imputazione del costo dell'operazione la scelta della tipologia di erogazione della formazione di cui alla tabella dell'articolo 2 del presente documento.

5. REGISTRI (per la Fad)

1. Le ore erogate nella modalità a distanza vengono registrate nel foglio presenza da parte del docente o del coordinatore o del tutor riportando la presenza degli allievi collegati in maniera stabile per tutta la durata della lezione, con la seguente dicitura: "collegato via...".

6. ESAMI FINALI e VERBALE

1. Gli esami finali possono essere svolti a distanza ad eccezione di quelli conclusivi dei percorsi attivati con riferimento alla tipologia di erogazione della formazione "A" di cui alla tabella dell'articolo 2 del presente documento. Le prove d'esame a distanza vengono organizzate tramite appuntamenti secondo un calendario predefinito.
2. Qualora un'operazione includa anche allievi sottoposti a ore di recupero funzionali al raggiungimento del monte ore previsto di cui all'articolo 1, comma 6, dell'Allegato 1 delle Direttive nel Modello FP7 dovrà essere riportato, nel campo Osservazioni, per ciascun allievo

interessato, il riferimento al codice amministrativo dell'operazione in cui sono state erogate e frequentate le ore iniziali nonché il numero delle stesse.

7. RENDICONTAZIONE

1. In sede di rendicontazione deve essere chiaramente esposta la scelta della tipologia di attuazione effettuata con riferimento alla tabella di cui all'articolo 2 e l'utilizzo combinato delle due UCS.
2. Ai fini dell'ammissibilità del rendiconto valgono le disposizioni previste dal Documento UCS in merito al trattamento, rispettivamente, dell'UCS 6 per la formazione in presenza e dell'UCS 50 per la formazione a distanza.
3. Qualora un'operazione includa anche allievi sottoposti a ore di recupero funzionali al raggiungimento del monte ore previsto di cui all'articolo 1, comma 6 dell'Allegato 1 delle Direttive, nel rendiconto dovrà essere riportato per ciascun allievo interessato il riferimento al codice amministrativo dell'operazione in cui sono state erogate e frequentate le ore iniziali nonché il numero delle stesse.

8. DISPOSIZIONI TRANSITORIE

1. Con riferimento a edizioni corsuali non avviate, ma già approvate ed oggetto di un provvedimento concessorio, e che a seguito dell'emergenza sanitaria in atto non sono attivabili con modalità in presenza, i soggetti interessati possono richiedere l'avvio delle medesime con la modalità didattica a distanza (tipologia F) a fronte della rideterminazione del contributo in base alla UCS 50.